agid.AOO-AgID.REGISTRO UFFICIALE(I).0002238.02-03-2015

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0013829 P-
del 02/03/2015
11075249

MODULARIO
P.C.M. - D.F.P. - 26

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Servizio per il coordinamento, i rapporti istituzionali,
la programmazione strategica e finanziaria

Alla Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Via Liszt, 21
00144 R O M A

Oggetto: DPCM 19 febbraio 2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, copia del DPCM di approvazione del bilancio preventivo 2015, munito del visto di registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Cons. Pia MARCONI

MODULARIO
P. C. M. 194

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli 19, 20, 21 e 22, relativi alla istituzione, alle funzioni, agli organi e allo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 22 del citato decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, l'Agenzia per l'Italia Digitale è subentrata nelle funzioni, nelle risorse e nei rapporti giuridici attivi e passivi di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, contestualmente soppressi, nonché del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, con riferimento alle funzioni in materia di sicurezza delle reti, dell'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2014, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 2014 al n. 2318, con il quale la dr.ssa Alessandra Poggiani è stata nominata Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014, recante lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2014 al n. 275;

VISTO il bilancio di previsione 2015 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, adottato con determinazione n. 129/2014 del 29 dicembre 2014, trasmesso per l'approvazione con lettera prot. n. 12494 del 29 dicembre 2014 dal Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il parere favorevole espresso sul predetto documento contabile dal Collegio dei revisori dei conti nell'adunanza del 29 dicembre 2014;

VISTA la nota prot. n. 8709 del 5 febbraio 2015, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sulla base della richiesta formulata dal Capo del Dipartimento della funzione pubblica con la nota prot. n. 73879 del 30 dicembre 2014, ha espresso le proprie valutazioni sul predetto bilancio di previsione;

VISTA la nota prot. n. 1703 del 13 febbraio 2015, con la quale l'Agenzia per l'Italia Digitale ha fornito le assicurazioni e gli ulteriori elementi informativi, richiesti a seguito di approfondimenti istruttori dal Capo del Dipartimento della funzione pubblica con la nota prot. n. 9634 del 12 febbraio 2015;

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO lo schema di regolamento disciplinante la contabilità, finanza e bilancio dell'Agenzia per l'Italia Digitale, previsto dall'articolo 13 del citato Statuto dell'Agenzia, trasmesso con nota prot. n. 11186 del 19 novembre 2014 al Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze, in corso di approvazione;

RITENUTA la necessità di approvare, in questa fase di avvio dell'attività gestionale dell'Agenzia per l'Italia Digitale e per garantirne l'operatività, il bilancio di previsione 2015 dell'Agenzia, informato alle norme di contabilità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", considerato che, come comunicato con la citata nota prot. n. 1703 del 13 febbraio 2015, l'Agenzia, tenuta ad adottare un sistema di contabilità civilistica ai sensi dell'articolo 13 del proprio Statuto, ha comunque già avviato apposite iniziative volte ad uniformare il sistema contabile in uso alle disposizioni attuative dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e alla previsione dell'articolo 13 del proprio Statuto;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", ed in particolare l'articolo 13, comma 1, ove è previsto che "Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato.";

RITENUTO che, in ossequio alla suindicata disposizione, l'avanzo di amministrazione presunto posto a copertura del disavanzo finanziario di competenza di euro 43.710.097,73 può essere utilizzato solo successivamente all'approvazione del rendiconto 2014, per cui si rende necessario vincolare la disponibilità degli stanziamenti riferiti ad alcuni capitoli di bilancio;

VISTA la citata nota prot. n. 1703 del 13 febbraio 2015, con la quale l'Agenzia per l'Italia Digitale, in relazione alla nota prot. n. 9634 del 12 febbraio 2015 del Capo del Dipartimento della funzione pubblica, comunica che sono in corso le attività per la determinazione e la formalizzazione della proposta in merito alla determinazione del compenso dei revisori del Collegio costituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 luglio 2014 e che, successivamente all'approvazione del bilancio 2015, si procederà alla eventuale variazione della spesa prevista;

TENUTO CONTO della necessità di procedere, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2015, ad apposita variazione di bilancio per allineare lo stanziamento previsto al capitolo 1.2.1.01 alla somma indicata nel capitolo 1707 dello stato di

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

previsione della spesa 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze, come riportato nel decreto del predetto Ministero del 29 dicembre 2014, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017";

PREMESSO che l'Agenzia è tenuta a fornire le necessarie assicurazioni, previa verifica da parte del Collegio dei revisori, sul rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e all'articolo 14, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di spese per studi e incarichi di consulenza;

TENUTO CONTO che l'Agenzia ha assicurato, con la citata nota prot. n. 1703 del 13 febbraio 2015, che provvederà a rideterminare, previa verifica del Collegio dei revisori dei conti, l'importo da versare al bilancio dello Stato alla luce delle recenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica, fornendo comunicazione dei risparmi di spesa conseguiti al Ministero dell'economia e delle finanze e a questa Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 aprile 2014, concernente la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 1, comma 4, ove è previsto che il Ministro coadiuva il Presidente del Consiglio dei ministri, con riferimento all'esercizio delle funzioni inerenti all'attuazione dell'agenda digitale italiana di cui all'art. 47 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, e comma 5, lett. i), che attribuisce al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri relative all'Agenzia per l'Italia Digitale di cui all'art. 19 del citato decreto legge 22 giugno 2012, n. 83;

Decreta

Art. 1

1. È approvato il bilancio di previsione dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'anno 2015.

2. Ai sensi dell'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, l'avanzo di amministrazione presunto posto a copertura del disavanzo finanziario di competenza di euro 43.710.097,73 è utilizzabile solo successivamente all'approvazione del rendiconto generale 2014.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

3. Fino all'approvazione del rendiconto 2014, gli stanziamenti dei capitoli di bilancio di seguito indicati sono resi indisponibili fino a concorrenza del suddetto importo di euro 43.710.097,73, come segue:

Codice Capitolo	Denominazione	Stanziamento 2014	Importo vincolato all'approvazione rendiconto 2014
1.1.3.01.	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	14.000,00	2.191,74
1.1.3.02.	Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	26.500,00	4.148,65
1.1.3.03.	Altre uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	58.000,00	9.080,06
1.1.3.07.	Adempimenti ex Legge 81/2008 "prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro"	13.000,00	2.035,19
1.1.3.11.	Combustibili per riscaldamento e spese per la conduzione degli impianti tecnici	150.000,00	23.482,91
1.1.3.14.	Licenze software	131.000,00	20.508,41
1.1.3.15.	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili, apparecchiature e strumenti	35.000,00	5.479,35
1.1.3.16.	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti (art. 2, commi 618-623, L. 244	234.700,00	36.742,93
1.1.3.17.	Uscite per servizi ambientali	170.000,00	26.613,97
1.1.3.21.	Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio	11.000,00	1.722,08
1.1.3.22.	Spese di cancelleria, moduli, stampati e rilegatura	10.000,00	1.565,53
1.1.3.23.	Spese per pulizie	217.800,00	34.097,19
1.1.3.29.	Uscite per l'energia elettrica	220.000,00	34.441,61
1.1.3.32.	Uscite per servizi informatici	300.000,00	46.965,83
1.1.3.33.	Uscite postali e telegrafiche	5.000,00	782,76
1.1.3.34.	Telefonia fissa, mobile e per reti di trasmissione	164.000,00	25.674,65
1.1.3.35.	Utenze e canoni per acqua	10.000,00	1.565,53
1.1.3.36.	Vigilanza locali ed impianti	200.000,00	31.310,55
1.1.3.37.	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	8.944,60	1.400,31
1.2.1.01.	Collab. coord. e cont., contratti d'opera e altre prest. occas. per attività di progetto	6.191.059,82	4.941.109,26
1.2.1.04.	Spese viaggio per missioni ed altri oneri per attività di progetto	563.640,23	551.496,45
1.2.1.05.	Uscite per servizi informatici per attività di progetto	26.263.158,86	22.766.259,84
1.2.1.06.	Altre uscite per attività di progetto	3.550.498,72	3.446.912,35
1.2.2.01.	Trasferimenti per APQ, convenzioni, cofinanziamenti, etc.	6.504.272,89	6.166.814,89
1.2.3.02.	Commissioni bancarie ed altri oneri finanziari	20.000,00	3.131,06
2.1.2.02.	Hardware e software	5.898.213,82	5.524.564,64
	Totale importo vincolato = disavanzo finanziario =		**43.710.097,73**

4. L'Agenzia per l'Italia Digitale è tenuta ad apportare al bilancio di previsione 2015, successivamente alla sua approvazione, le necessarie variazioni indicate nelle premesse del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per la registrazione.

19 FEB. 2015

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 664
Roma li 26/2/2015
IL REVISORE
IL DIRIGENTE
Renato Vespa

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la semplificazione
e la pubblica amministrazione

On. dr.ssa Maria Anna Madia

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.